



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

BANDO PER IL PASSAGGIO TRA I PROFILI PROFESSIONALI ALL'INTERNO DELL'AREA (c.d. PASSAGGI ORIZZONTALI)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione di dati personali*”, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTO il “*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*” e, in particolare, l'articolo 3 rubricato “*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del*



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22 recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 35 recante “*Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni di livello non generale*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 34, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2021, n. 267;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che “*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*”;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007 e il successivo CCNL relativo al comparto Funzioni centrali, triennio 2016 – 2018;

VISTO l'Accordo tra Amministrazione e OO.SS., concernente l'individuazione dei profili professionali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere dell'ARAN n.15871 del 26 settembre 2018, recante “*Chiarimenti in materia di modifica del profilo professionale (art. 16, comma 4 del CCNL comparto Ministeri sottoscritto il 14 settembre 2017)* in risposta al quesito prot. n. 23998 del 3 agosto 2018;

TENUTO CONTO degli esiti della procedura di stabilizzazione del personale distaccato, di cui al decreto direttoriale DG-OR rep. n. 1139 del 23 giugno 2021;

VISTO il parere dell'ARAN n. 5100 del 20 luglio 2021 in risposta al quesito prot. n. 19659 del 23 giugno 2021 posto da questa Amministrazione, recante “*Art. 16 del CCNL relativo al personale del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009*”;

VISTO il Protocollo d'intesa relativo al passaggio tra i profili professionali all'interno dell'area (c.d. Passaggi orizzontali), sottoscritto dall'Amministrazione e le OO.SS. in data 2 agosto 2021;

VISTO l'Atto integrativo al summenzionato Protocollo d'intesa relativo al passaggio tra i profili professionali all'interno dell'area (c.d. Passaggi orizzontali), sottoscritto dall'Amministrazione e dalle OO.SS. in data 11 novembre 2021;

NELLE MORE della definizione del nuovo sistema di classificazione del personale nell'ambito del CCNL Funzioni Centrali;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

CONSIDERATA altresì la necessità di valorizzare, e non disperdere le competenze acquisite dal personale in servizio presso le varie strutture del Ministero nel corso della carriera lavorativa mediante il passaggio del medesimo - all'interno della stessa area, a parità di livello di accesso e fascia retributiva - dal profilo professionale di inquadramento al profilo professionale più coerente con le mansioni concretamente espletate;

RITENUTO, pertanto, di adottare, in attuazione dei citati Protocollo d'intesa e successivo Atto integrativo, il presente decreto direttoriale recante il bando di indizione e disciplina della procedura per il passaggio tra profili professionali all'interno della stessa area funzionale, a parità di livello di accesso e fascia retributiva, nell'ambito dell'Istituto di appartenenza, di seguito "bando";

INFORMATI i Direttori generali;

D E C R E T A:

Art. 1

OGGETTO

1. In attuazione del Protocollo d'intesa e del successivo Atto integrativo (All.1 e 2), così come indicati in premessa, è indetta la procedura per il passaggio tra profili professionali all'interno della stessa area funzionale, a parità di livello di accesso e fascia retributiva, nell'ambito dell'Istituto di appartenenza (c.d. passaggi orizzontali).

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto alla data di pubblicazione del presente Bando il contestuale possesso del requisito culturale, professionale e di attualità della mansione.
2. Ai fini del possesso del requisito culturale è richiesto il titolo di studio, così come di seguito specificato, per ciascuna area e profilo professionale:
 - A. il dipendente inquadrato nella II Area funzionale, nel profilo professionale di operatore e che intende effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva, il passaggio in un profilo professionale di operatore diverso da quello di appartenenza deve possedere, come requisito culturale, il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo per il quale si chiede il passaggio orizzontale (diploma di scuola secondaria di primo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge o comunque necessari per lo svolgimento delle mansioni relative al profilo per il quale si chiede il passaggio orizzontale);
 - B. il dipendente inquadrato nella II Area funzionale nel profilo professionale di assistente e che intende effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva, il passaggio in un profilo professionale diverso da quello di appartenenza deve possedere, come requisito culturale, il titolo



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo per il quale si chiede il passaggio orizzontale (diploma di scuola secondaria di secondo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento delle mansioni relative al profilo per il quale si chiede il passaggio orizzontale; conoscenza di una lingua straniera);

- C. il dipendente inquadrato nella III Area funzionale che intenda effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva, il passaggio in un profilo professionale diverso da quello di appartenenza e da quelli specificati nella successiva lettera D deve possedere, come requisito culturale, il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale (possessione del diploma di laurea connesso allo specifico profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale);
- D. il dipendente inquadrato nella III Area funzionale che intenda effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva, il passaggio in uno dei seguenti profili professionali, quali Archeologo, Storico dell'arte, Architetto, Archivista, Bibliotecario, Restauratore e Demoetnoantropologo, deve possedere, come requisito culturale, i titoli di studio richiesti per l'accesso al profilo dall'esterno (diploma di laurea connesso allo specifico profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale, nonché il titolo di specializzazione o dottorato di ricerca connesso allo specifico profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale).
3. Ai fini del possesso del requisito professionale è richiesto lo svolgimento, almeno di tre anni di servizio continuativo, nelle mansioni del profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale, a decorrere dal 1° gennaio 2011. Al riguardo, il dipendente deve, a pena di esclusione, allegare alla domanda di partecipazione gli atti formali comprovanti l'effettiva adibizione alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della richiesta di passaggio orizzontale o il conferimento dell'incarico per l'espletamento delle predette mansioni ovvero l'attestazione, anche *ex post*, del Capo di Istituto di appartenenza di svolgimento di dette mansioni, o altrimenti ogni altro atto formale dell'Amministrazione recante inequivocabilmente gli elementi necessari per il computo del requisito professionale, ivi compresa l'indicazione del periodo (data di inizio e fine) di svolgimento delle mansioni nel profilo professionale nel quale si richiede il passaggio.
4. Il requisito dell'attualità della mansione nel profilo professionale per il quale il dipendente chiede il passaggio orizzontale, inteso come effettivo svolgimento in maniera prevalente della mansione negli ultimi sei mesi computati alla data di pubblicazione del Bando, deve essere attestato dal datore di lavoro dell'Istituto di appartenenza mediante atto formale visti gli atti di ufficio. Al riguardo, il dipendente deve, a pena di esclusione, allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione del Capo di Istituto di appartenenza comprovante l'effettivo svolgimento delle mansioni negli ultimi sei mesi computati alla data di pubblicazione del Bando.
5. In considerazione delle previsioni dell'Accordo sui profili professionali del 2010 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto dei pareri dell'Aran di cui alle premesse, non è consentito il passaggio dal profilo professionale di operatore a quello di assistente, seppur il dipendente è inquadrato nella medesima area e fascia retributiva.



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Art. 3

GRADUATORIA

1. Il passaggio di profilo professionale da parte del dipendente interessato avviene nell'ambito dell'Istituto di appartenenza verificata la contestuale sussistenza:
 - a) del possesso dei requisiti culturali e professionali di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 2;
 - b) dell'attualità dello svolgimento delle mansioni proprie del profilo di destinazione (c.d. requisito dell'attualità della mansione), così come disposto dal comma 4 dell'art. 2;
 - c) della disponibilità di posto per il profilo professionale richiesto nella dotazione organica dell'Istituto di appartenenza, di cui al successivo comma 2.
2. La disponibilità dei posti utili al passaggio tra profili professionali è legata alla capienza della dotazione organica dell'istituto di appartenenza, rilevata alla data di pubblicazione del presente Bando mediante estrazione dall'applicativo S.I.A.P.. In ogni caso, il numero dei posti disponibili potrà subire variazioni, nel rispetto della normativa vigente, tenuto conto della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, nonché a seguito dell'insorgenza di esigenze organizzative del Ministero.
3. Nel caso di mancata o insufficiente disponibilità di posti utili per il passaggio orizzontale nel profilo professionale richiesto presso l'Istituto di appartenenza, il dipendente ritenuto idoneo, in quanto possessore dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del comma 1, è collocato in una graduatoria, nell'ordine del maggior punteggio conseguito ai sensi dell'art. 4. La graduatoria avrà validità di tre anni decorrenti dalla data indicata nel decreto direttoriale di approvazione della graduatoria medesima, ferme restando le ulteriori eventuali disposizioni previste dalla normativa contrattuale nazionale di settore, e sarà oggetto di scorrimento qualora si dovessero determinare ulteriori vacanze nell'organico del medesimo Istituto di appartenenza per il profilo professionale di interesse all'esito della procedura in parola.

Art. 4

CRITERI DI PREFERENZA

1. Qualora le domande per lo stesso profilo professionale nell'ambito del medesimo Istituto superino i posti disponibili in organico utili ai fini del riconoscimento del passaggio orizzontale, il personale idoneo ha diritto al riconoscimento di un punteggio:
 - a) in caso di domanda pregressa presentata, a decorrere dal 1° gennaio 2016, per il passaggio orizzontale relativo al medesimo profilo professionale oggetto della domanda di partecipazione all'attuale procedura;
 - b) in caso di svolgimento delle mansioni nel profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale a far data dal 1° gennaio 2011.



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

2. Nell'attribuzione del punteggio di cui al presente articolo si terrà conto dei periodi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 computando i giorni intercorrenti tra le date rispettivamente indicate e la data di pubblicazione del Bando.
3. Il calcolo del punteggio di cui alle lett. a) e b) è dato dal rapporto tra il coefficiente pari a 0.72 e il numero di giorni relativi ai periodi utili a computare rispettivamente, l'anzianità della pregressa domanda, ove presentata, e lo svolgimento delle mansioni nel profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale. Il predetto coefficiente è dato dal rapporto tra i giorni lavorativi medi mensili, moltiplicati per dodici mensilità (22 gg *12 mesi) e i giorni dell'anno solare (365 gg).
4. Per quanto concerne il calcolo del punteggio di cui alla lett. a) del comma 1, rileva la data di presentazione dell'eventuale domanda pregressa - già formalmente acquisita al protocollo dell'Amministrazione prima dell'indizione della presente procedura - per il passaggio orizzontale relativo al medesimo profilo professionale oggetto della domanda di partecipazione all'attuale procedura. Il dipendente è tenuto, pertanto, ad allegare alla domanda di partecipazione, presentata mediante l'applicativo informatico, la predetta istanza pregressa di passaggio orizzontale dalla quale si desume inequivocabilmente la data di presentazione, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio.
5. Riguardo allo svolgimento delle mansioni nel profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale a decorrere dal 1° gennaio 2011 di cui comma 1, lett. b), il dipendente - ai fini del computo del relativo punteggio previsto dal presente articolo - deve allegare alla domanda di partecipazione gli atti formali, così come esplicitati all'articolo 2, comma 3, comprovanti l'effettivo svolgimento delle medesime, ivi compresa l'indicazione del periodo (data di inizio e fine).
6. Nel caso siano state presentate più domande per lo stesso posto nell'ambito del medesimo Istituto, a parità di punteggio con riferimento alle precedenti lett. a) e b), si applica in via prioritaria il criterio dell'anzianità di servizio svolto presso questa Amministrazione nel profilo di appartenenza del dipendente (ruolo e pre ruolo) e, in via subordinata, il criterio della minore età anagrafica. In caso di applicazione del criterio dell'anzianità di servizio svolto presso questa Amministrazione nel profilo di appartenenza del dipendente, l'Amministrazione provvederà a richiedere al dipendente la documentazione relativa allo svolgimento del servizio in pre ruolo nel profilo professionale di appartenenza.

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -TERMINI E MODALITÀ

1. La domanda di partecipazione deve essere compilata ed inviata in via telematica, a pena di esclusione, **dalle ore 14:00 del giorno 21 dicembre 2021 alle ore 14:00 del giorno 21 gennaio 2022**, utilizzando lo specifico applicativo informatico disponibile nella home page della Rete Privata Virtuale (RPV) del MiC al seguente link: <https://www.rpv.beniculturali.it/?p=148597>, a cui gli istanti accedono previa registrazione. Il candidato, a seguito dell'accesso con le proprie credenziali RPV,



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

viene guidato dalla procedura informatica alla compilazione della domanda. Per la corretta compilazione della stessa occorre seguire le indicazioni contenute nelle maschere di inserimento delle informazioni richieste dal modulo.

2. Il dipendente deve procedere alla corretta compilazione di tutti i dati richiesti nel modulo on-line ed al caricamento della documentazione richiesta. A seguito della corretta compilazione, l'istante riceve sull'email istituzionale il modello di domanda generato dal sistema. Tale modello deve essere firmato e caricato in formato PDF, unitamente alla copia firmata di un documento di riconoscimento in corso di validità, sul portale RPV accedendo al "*modulo dedicato all'invio della domanda*". Successivamente all'invio, il dipendente riceve sulla propria casella di posta elettronica istituzionale la "*Ricevuta di presentazione domanda: Passaggi orizzontali 2021*", contenente l'indicazione del codice identificativo domanda, che è tenuto a conservare. La domanda si considera presentata nel momento in cui viene rilasciata la suddetta ricevuta. Prima di tale momento, la domanda è incompleta e non viene presa in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura.
3. La procedura di invio della domanda deve essere completata entro il termine di scadenza fissato dal presente bando. Allo scadere dei termini, il sistema informatico non permetterà più l'invio della domanda.
4. Le domande presentate con modalità difformi da quelle indicate nel presente Bando ed oltre i termini ivi specificati non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione. Saranno, quindi, escluse dalla procedura domande, o relative integrazioni alle stesse, presentate tramite posta elettronica certificata, posta elettronica ordinaria o altre forme.
5. Nella domanda di partecipazione, l'interessato deve dichiarare e autocertificare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto appresso specificato:
 - a) i propri dati personali;
 - b) il possesso del requisito culturale di cui all'art. 2, comma 2, concernente l'indicazione del titolo di studio, data, luogo e Istituto di conseguimento. I titoli accademici rilasciati dalle università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
 - c) il possesso del requisito professionale di cui all'art. 2, comma 3;
 - d) il requisito dell'attualità della mansione di cui all'art. 2, comma 4;
 - e) di aver presentato eventuale istanza per il medesimo passaggio di profilo prima dell'indizione della presente procedura a decorrere dal 1° gennaio 2016. In questo caso il dipendente dovrà inserire nel campo relativo alla presentazione dell'eventuale domanda pregressa (art. 4, comma 1,



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

- lett. a), presente sull'applicativo informatico, la data di presentazione della domanda e la data di adozione del Bando;
- f) il periodo di svolgimento delle mansioni nel profilo professionale per il quale si chiede il passaggio orizzontale a decorrere dal 1° gennaio 2011.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione richiesta ai sensi del presente Bando, nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità, firmato dall'interessato, in formato PDF.
7. L'applicativo informatico non consentirà l'invio di domande prive dei dati, dei documenti da allegare e delle informazioni indicati quali obbligatori.
8. Il sistema informatico consente l'invio di una sola domanda.
9. In caso di errata compilazione dei moduli ("modulo dedicato alla generazione di domanda" e del "modulo dedicato all'invio della domanda"), l'invio dei medesimi potrà essere annullato, previa apposita richiesta da inoltrare tramite la propria email istituzionale all'indirizzo di posta elettronica **passaggiorizzanti@beniculturali.it**, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21 gennaio 2022. Si precisa che il dipendente è tenuto a specificare nella predetta email il codice identificativo del modulo errato che vorrà cancellare, e che la cancellazione comporterà la rimozione della totalità dei dati inseriti. A seguito della richiesta di annullamento la domanda non potrà essere più recuperata. Pertanto il dipendente, dopo aver avuto conferma dell'avvenuto annullamento, per partecipare alla procedura dovrà presentare una nuova domanda entro il termine di scadenza fissato dal presente Bando. Si prega di utilizzare, per esigenze di supporto tecnico, l'indirizzo di posta elettronica **web@beniculturali.it** e, per informazioni di carattere generale, l'indirizzo **passaggiorizzanti@beniculturali.it**. **L'attività di supporto è garantita dalle ore 9:00 alle ore 16:00 dei giorni lavorativi.**
10. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di inesatta indicazione dei dati richiesti nella compilazione della domanda e si riserva di effettuare i dovuti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande di partecipazione pervenute.

Art. 6

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Saranno ammesse alla procedura per il passaggio orizzontale le domande presentate dai dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei ruoli dell'Amministrazione che perverranno nei termini indicati nell'art. 5 e che risulteranno correttamente compilate e conformi alle previsioni del presente Bando.
2. Il dipendente può presentare domanda di passaggio per un solo profilo professionale.



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

3. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento dell'*iter* procedurale, previa comunicazione scritta, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti previsti negli articoli precedenti.

Art. 7

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le domande, presentate nei termini e con le modalità sopra indicate, saranno esaminate e valutate da una Commissione all'uopo nominata dall'Amministrazione che, riscontrata la sussistenza dei requisiti culturali, professionali e di attualità nella mansione di cui all'articolo 2, procederà all'individuazione dei dipendenti risultati idonei al passaggio di profilo professionale richiesto nell'ambito dei posti disponibili presso l'Istituto di appartenenza.
2. Con decreto, pubblicato secondo le modalità di cui al successivo art. 9, il Direttore generale Organizzazione dispone, a decorrere dalla data ivi indicata, l'inquadramento dei dipendenti di cui al comma 1.
3. In caso di mancata o insufficiente disponibilità di posti utili per il passaggio orizzontale nel profilo professionale richiesto presso l'Istituto di appartenenza, la Commissione procederà ad attribuire al dipendente ritenuto idoneo in quanto possessore dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), i punteggi di cui all'articolo 4 al fine di redigere una graduatoria di merito per ciascun Istituto e singolo profilo professionale. Le graduatorie, così definite, sono approvate con decreto del Direttore generale Organizzazione, pubblicato secondo le modalità di cui al successivo art. 9. Con il medesimo decreto, il Direttore generale Organizzazione dispone, a decorrere dalla data ivi indicata, l'inquadramento dei dipendenti idonei utilmente collocati nella graduatoria in relazione ai posti disponibili nell'Istituto di appartenenza ferme restando l'area e la fascia retributiva possedute nonché l'anzianità acquisita nel profilo di provenienza. I dipendenti che non riusciranno ad ottenere il passaggio orizzontale per mancata o insufficiente disponibilità di posti nell'ambito dell'Istituto di appartenenza resteranno in graduatoria ai fini dello scorrimento di cui all'art. 3, comma 2, del presente Bando.

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura dei passaggi orizzontali, verranno trattati e utilizzati, nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018.
2. All'atto della presentazione della domanda il candidato dovrà prestare il consenso al trattamento dei dati personali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla medesima.

3. I dati personali verranno trattati ed utilizzati, da personale autorizzato dell'Amministrazione e dalla Commissione esaminatrice, anche con l'uso di procedure informatizzate, esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali connesse allo svolgimento della procedura, compresa la gestione della graduatoria di cui all'art. 3. Il trattamento e la conservazione dei dati avverranno mediante strumenti informatici e cartacei, con procedura di archiviazione informatizzata e/o cartacea, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e comunque nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, per il periodo strettamente necessario alla gestione della presente procedura.
4. I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici per i controlli e per gli accertamenti circa la veridicità dei dati dichiarati.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura, con sede in Roma, Via del Collegio Romano, 27 – 00186, le cui funzioni sono esercitate dal Direttore generale Organizzazione. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Organizzazione, presso la medesima sede e contattabile al seguente recapito: e-mail: rpd@beniculturali.it.
6. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, quali l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 9

PUBBLICITÀ

1. Il presente Bando ed ogni altra comunicazione concernente la procedura, verranno pubblicati, mediante avviso sulla rete privata virtuale (RPV). Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sara Conversano